



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE INTEGRATA DELL'ASILO
NIDO DI SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA PER IL TRIENNIO
EDUCATIVO 2020/2023**



I N D I C E

PRINCIPI GENERALI

TITOLO PRIMO - Indicazioni generali

Art. 1 -	Oggetto dell'appalto	pag.	4
Art. 2 -	Durata dell'appalto – opzioni e proroga tecnica	pag.	4
Art. 3 -	Destinatari del servizio	pag.	5
Art. 4 -	Importo dell'appalto ed eventuali riduzioni	pag.	5

TITOLO SECONDO - Il servizio

Art. 5 -	L'asilo nido di Sapienza è un servizio di pubblico interesse	pag.	6
Art. 6 -	Espletamento del servizio: luogo, locali ed attrezzature, sezioni e ricettività	pag.	6
Art. 7 -	Orario e calendario di erogazione del servizio	pag.	7
Art. 8 -	Descrizione del servizio	pag.	9
Art. 9 -	Progetto gestionale	pag.	10
Art. 9.1 -	Obblighi relativi al progetto gestionale	pag.	10
Art. 10 -	Progetto educativo	pag.	12
Art. 10.1 -	Obblighi relativi al progetto educativo	pag.	12
Art. 10.2 -	Ulteriori impegni relativi al progetto educativo	pag.	14
Art. 11 -	Ulteriori obblighi relativi al servizio a carico dell'Aggiudicatario	pag.	14
Art. 12 -	Il servizio ausiliario	pag.	15
Art. 12.1 -	Obblighi relativi al servizio ausiliario	pag.	15
Art. 13 -	Il servizio di sorveglianza sanitaria	pag.	17
Art. 13.1 -	Obblighi relativi al servizio di sorveglianza sanitaria	pag.	17
Art. 14 -	Il servizio di lavanderia	pag.	17
Art. 15 -	Caratteristiche dei prodotti detergenti e sanificanti	pag.	18
Art. 16 -	Rifiuti e materiali di risulta	pag.	18

TITOLO TERZO - Servizio di refezione

Art. 17 -	Disposizioni generali inerenti il servizio di refezione	pag.	18
Art. 18 -	Obblighi normativi relativi alla sicurezza dei prodotti alimentari	pag.	19
Art. 19 -	Obblighi normativi di tipo igienico sanitario	pag.	19
Art. 20 -	Igiene del personale addetto alla manipolazione, preparazione e somministrazione dei pasti	pag.	20
Art. 21 -	Conservazione dei campioni delle preparazioni gastronomiche	pag.	20
Art. 22 -	Divieto di riciclo	pag.	20
Art. 23 -	Il responsabile del sistema di autocontrollo	pag.	20

TITOLO QUARTO - Personale impiegato nel servizio

Art. 24 -	Disposizioni generali relative al personale	pag.	21
Art. 25 -	Rapporto di lavoro	pag.	21



Art. 26 -	Personale impiegato nel servizio	pag.	22
Art. 27 -	Clausola sociale e adempimenti connessi	pag.	22
Art. 28 -	Stabilità, variazione e reintegri del personale	pag.	24
Art. 29 -	Tipologia del personale e compiti	pag.	24
Art. 30 -	Requisiti del personale	pag.	26
Art. 31 -	Norme comportamentali del personale	pag.	28
Art. 32 -	Formazione del Personale	pag.	28
Art. 33 -	Indumenti di lavoro	pag.	29

TITOLO QUINTO - Norme di prevenzione, sicurezza e antinfortunistica sui luoghi di lavoro

Art. 34 -	Disposizioni generali in materia di sicurezza	pag.	29
-----------	---	------	----

TITOLO SESTO – Beni immobili e mobili per lo svolgimento del servizio e oneri a carico della Sapienza

Art. 35 -	Utilizzo dei beni mobili e immobili	pag.	30
Art. 36 -	Oneri a carico del committente	pag.	31

TITOLO SETTIMO – Monitoraggio del contratto

Art. 37 -	Disposizioni generali	pag.	32
Art. 38 -	Documentazione per i controlli di conformità	pag.	33

TITOLO OTTAVO - Aspetti contrattuali

Art. 39 -	Stipula del contratto, spese contrattuali, imposte e tasse	pag.	33
Art. 40 -	Corrispettivo e pagamenti	pag.	34
Art. 41 -	Cauzione definitiva	pag.	35
Art. 42 -	Coperture Assicurative	pag.	36
Art. 43 -	Subappalto	pag.	38
Art. 44 -	Cessione del contratto	pag.	38
Art. 45 -	Fallimento	pag.	38
Art. 46 -	Penalità applicabili all'esecutore del contratto	pag.	39
Art. 47 -	Risoluzione del contratto	pag.	41
Art. 48 -	Recesso	pag.	43

TITOLO NONO - Norme finali

Art. 49 -	Tutela della riservatezza	pag.	44
Art. 50 -	Codice di comportamento	pag.	45
Art. 51 -	Spese contrattuali imposte e tasse	Pag	45
Art. 52 -	Foro	pag.	45

PRINCIPI GENERALI

L'Asilo Nido presso Sapienza Università di Roma svolge un servizio di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire al bambino il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali, mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino, assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alla fascia di età degli iscritti.

L'Asilo Nido della Sapienza concorre al sostenimento delle capacità educative dei genitori, favorendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, fornendo altresì le dovute informazioni, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa, anche mediante incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale o di gruppo.

TITOLO I

INDICAZIONI GENERALI

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio integrato dell'Asilo Nido di Sapienza Università di Roma, ubicato in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5 edificio C011, come descritto nell'art.8 e successivi del presente Capitolato.

I servizi devono essere svolti dall'Aggiudicatario per tutta la durata del contratto nell'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, negli altri documenti di gara e nell'offerta presentata dall'Aggiudicatario tenendo conto, inoltre, di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene, sanità e sicurezza, di prevenzione, sicurezza e antinfortunistica sui luoghi di lavoro e, per quanto riguarda la gestione del personale, dalla normativa vigente in materia retributiva, contributiva, previdenziale ed assicurativa nonché dal vigente Regolamento di funzionamento dell'Asilo Nido.

L'organizzazione generale del servizio di Asilo Nido resta in capo al Committente.

Art. 2 - DURATA DELL'APPALTO - OPZIONI E PROROGA TECNICA

Il servizio oggetto del presente appalto ha la durata di un triennio educativo (annualità 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023) a partire dal 1° settembre 2020, o dalla data di attivazione del servizio se successiva al 1° settembre 2020, fino al 31 luglio 2023.

Il servizio deve essere avviato, qualora ne sussistano i presupposti e su richiesta del Committente, anche nelle more della stipula contrattuale.

L'impresa affidataria, al termine della durata del contratto e in presenza di gara d'appalto in corso, al fine di garantire la continuità del servizio, è tenuta all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. 50/2016.

Il Committente si riserva la facoltà di ripetere il servizio oggetto del contratto per ulteriori 3 (tre) anni, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs. 50/2016. In tal caso l'Impresa si impegna ad eseguire il servizio alle medesime condizioni del contratto iniziale, nessuna esclusa.

In assenza dell'esercizio della facoltà sopracitata, salvo quanto espresso al terzo capoverso del presente articolo, il contratto si intende scaduto al termine del triennio.

La durata del contratto di ripetizione del servizio può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016.

Art. 3 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari del servizio, come numero massimo, 60 bambini di età compresa tra i tre ed i trentasei mesi, figli di dipendenti universitari.

Art. 4 – IMPORTO DELL'APPALTO ED EVENTUALI RIDUZIONI

L'importo dell'appalto ammonta ad € **1.873.245,02 + IVA** per il triennio contrattuale, assoggettabile a ribasso.

Qualora si verifichi l'opzione di cui al precedente art. 2, in ordine alla ripetizione del servizio, il predetto valore viene stimato complessivamente in € **1.873.245,02 + IVA**.

L'importo degli oneri per la sicurezza è pari ad € **681,26 + IVA**.

Il corrispettivo per il servizio prestato dall'Aggiudicatario, risultante dall'offerta economica, è da intendersi onnicomprensivo.

Salvo quanto previsto dal successivo art.7 in caso di chiusura dell'asilo nido, l'eventuale riduzione del numero massimo dei destinatari del servizio, riferita a ciascun anno del triennio contrattuale, comporta la speculare riduzione del corrispettivo mensile per il servizio prestato dall'Aggiudicatario. La riduzione avviene nella misura calcolata, mantenendo il rispetto del rapporto operatore/bambino previsto dalla vigente normativa, secondo la proporzione dettagliatamente esplicitata all'art.40.

TITOLO II - IL SERVIZIO

ART. 5 – L’ASILO NIDO DI SAPIENZA È UN SERVIZIO DI PUBBLICO INTERESSE

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono da considerarsi di pubblico interesse e come tali non possono essere sospese o abbandonate. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale del servizio - eccettuati i casi motivati di forza maggiore, da dimostrare a cura dell’Aggiudicatario – il Committente provvede a far eseguire ad altri le prestazioni dovute, con costo a totale carico dell’Aggiudicatario inadempiente, e ad applicare le previste penalità di cui all’art. 46, salva la risarcibilità del danno ulteriore.

Art. 6 –ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO: LUOGO, LOCALI ED ATTREZZATURE, SEZIONI E RICETTIVITA’

Il servizio deve essere svolto con la massima cura e senza interruzioni per tutta la durata del contratto, nel rigoroso rispetto delle modalità, indicazioni e prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d’Appalto e nel Progetto educativo e nel Progetto gestionale, presentati dall’impresa aggiudicataria in sede di offerta.

a) Luogo del servizio

Il servizio deve essere espletato presso i locali dell’Asilo Nido aziendale (Edificio CU011), che ha sede nella Città Universitaria, Piazzale Aldo Moro n. 5, Roma

b) Locali ed attrezzature

Per la gestione dell’Asilo Nido, l’impresa affidataria ha a disposizione le attrezzature, gli arredi ed il materiale d’uso esistente all’interno di esso.

I locali, gli impianti fissi e le attrezzature necessarie sono consegnati all’operatore economico nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione delle attività oggetto dell’appalto.

Tali risorse devono essere integrate degli ulteriori articoli che l’impresa propone nel progetto educativo e nel progetto gestionale valutati dal Committente in sede di gara.

Prima dell’inizio della gestione è redatto, in coordinamento con l’Aggiudicatario, analitico inventario, descrittivo dello stato di conservazione dei locali, degli arredi, giochi e attrezzature unitamente al verbale di avvio del servizio. Alla scadenza l’Aggiudicatario è tenuto a riconsegnare i locali, gli impianti fissi e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal corretto uso. La riconsegna deve risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità. Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili devono essere riparati o reintegrati entro il termine fissato nel verbale. Trascorso inutilmente tale termine il Committente è legittimato a rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti, salvo il diritto per l’eventuale maggior danno.

Il Committente si fa carico delle spese derivanti dalla sostituzione di articoli già esistenti all'interno dell'Asilo, mentre la sostituzione del materiale proposto nel progetto educativo e nel progetto gestionale è a totale carico dell'Aggiudicatario.

c) Sezioni e recettività

L'Asilo Nido è organizzato nelle Sezioni Piccoli, Medi e Grandi.

Di norma la struttura accoglie n. 12 bambini nella Sezione Piccoli, n. 24 bambini nella Sezione Medi e n. 24 bambini nella Sezione Grandi, salvo diversa articolazione numerica che viene effettuata sulla base delle iscrizioni pervenute, previa valutazione del gruppo educativo e del gruppo psicopedagogico, tramite organizzazione dei bambini in gruppi omogenei per fascia di età e competenze.

Ferma restando la ricettività massima dell'Asilo Nido, fissata in n. 60 bambini, si possono accogliere un massimo di 19 bambini nella Sezione dei Piccoli ovvero un massimo di 30 bambini per ciascuna delle Sezioni dei Medi e dei Grandi. Il Committente, a completamento delle procedure previste per la compilazione delle graduatorie definitive, comunica all'impresa affidataria la graduatoria, onde consentire l'organizzazione degli inserimenti e la comunicazione del calendario di ingresso ai genitori.

L'impresa si impegna ad accogliere i bambini secondo l'ordine di graduatoria comunicato, anche per i posti che si rendessero eventualmente disponibili nel corso dell'anno educativo. Di norma, entro 10 giorni dall'uscita delle graduatorie definitive, il Committente comunica all'impresa aggiudicataria la fascia oraria prescelta da ogni genitore tra quelle indicate all'art. 7 affinché sia possibile programmare la presenza del personale.

Ai genitori è consentito, previa presentazione di richiesta scritta, di modificare la fascia oraria prescelta, con decorrenza dal giorno 1 o 16 di ogni mese.

Nel caso in cui, dopo la pubblicazione delle graduatorie definitive relative al bando annuale, vi siano ancora posti disponibili, l'Amministrazione si riserva nel corso dell'anno educativo di riaprire le iscrizioni attraverso l'emanazione di bandi suppletivi. Anche in questo caso i bambini sono ammessi alla frequenza secondo l'ordine di graduatoria comunicato.

ART. 7 - ORARIO E CALENDARIO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'orario massimo di funzionamento dell'Asilo Nido è il seguente:

Sezione Piccoli

dal lunedì al giovedì, dalle ore 7.30 alle ore 16.30, il venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 15.30

Sezione Medi e Grandi

dal lunedì al giovedì, dalle ore 7.30 alle ore 17.30, il venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 15.30.

Le attività del Nido iniziano, di norma, nella prima settimana del mese di settembre: la data di effettivo inizio è pubblicata sulle pagine web della Sapienza (<http://www.uniroma1.it/asilonido>) entro il mese di luglio di ogni anno.

L'Aggiudicatario assicura ogni adempimento preliminare all'apertura del nido.

La struttura resta chiusa il sabato, i giorni festivi, il giorno di ricorrenza del Santo Patrono di Roma, SS. Pietro e Paolo, 29 giugno di ogni anno, l'intero mese di agosto (solo per le attività educative), nel periodo tra il 24 dicembre ed il 1 gennaio compresi. Ulteriori chiusure possono essere previste in relazione ad altre, anche concomitanti, dell'amministrazione centrale del Committente e sono deliberate con determinazione dirigenziale, nonchè pubblicate sul sito web istituzionale <http://www.uniroma1.it/asilonido>.

In tal caso, l'Aggiudicatario si impegna ad effettuare, nelle sedi dallo stesso individuate, attività di formazione e programmazione a favore dell'èquipe educativa.

Le fasce orarie in vigore presso l'Asilo sono le seguenti:

Fascia 1	dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle 14.30 il venerdì dalle 8.00 alle 15.30
Fascia 2	dal lunedì al giovedì dalle ore 7.30 alle 14.30 il venerdì dalle 7.30 alle 15.30
Fascia 3	due giorni la settimana (a scelta dal lunedì al giovedì) dalle 7.30 alle 17.30 (per la Sezione Piccoli martedì e giovedì fino alle ore 16.30) i restanti due giorni dalle 7.30 alle 14.30 il venerdì dalle 7.30 alle 15.30
Fascia 4	dal lunedì al giovedì dalle ore 7.30 alle 16.45 (per la Sezione Piccoli fino alle ore 16.30) il venerdì dalle ore 7.30 alle ore 15.30
Fascia 5	(solo per le sezioni Medi e Grandi) dal lunedì al giovedì dalle ore 7.30 alle ore 17.30 il venerdì dalle ore 7.30 alle ore 15.30

La struttura può, altresì, restare chiusa per improrogabili ed urgenti interventi di straordinaria manutenzione, per cause di forza maggiore (epidemia e/o pandemia quale ad es. da Covid-19, misure, anche normative, adottate dalle autorità governative e/o regionali e/o comunali, eventi meteorologici estremi, scioperi, terrorismo o altro evento imprevedibile ed al di fuori della possibilità di controllo del Committente) o per altre esigenze all'uopo riscontrate dal Committente. In tali casi, non verrà riconosciuto all'Aggiudicatario alcun corrispettivo per il periodo di chiusura della struttura.

Art. 8 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni oggetto dell'appalto riguardano:

- 1) la gestione del servizio educativo dell'Asilo Nido del Committente attraverso l'acquisizione di unità di personale educatore (tra le quali una con funzioni di coordinamento) in numero tale da mantenere, per l'intera giornata, il rapporto educatore/bambini previsto dalla normativa vigente, salvaguardando la maggiore compresenza di unità educative nei periodi più intensi della giornata. Per la Sezione Piccoli si richiede, almeno nell'ora del pasto, il mantenimento del rapporto 1:4;
- 2) la fornitura del servizio ausiliario, attraverso la prestazione lavorativa di unità di personale in numero sufficiente a mantenere il rapporto ausiliario / bambini previsto dalla normativa vigente (escluso il cuoco), nell'intero orario di funzionamento dell'Asilo Nido;
- 3) la fornitura del servizio di sorveglianza sanitaria;
- 4) la fornitura della biancheria (asciugamani, bavaglini, coperte, lenzuolini, tovaglie ecc.), ivi compresi i servizi di prelievo, lavanderia e stiratura di tale biancheria nonchè la riconsegna della stessa presso l'Asilo Nido;
- 5) la fornitura dei materiali/presidi igienico-sanitari quali a titolo esemplificativo: dispositivi di protezione individuali (mascherine), ove imposti da linee-guida/protocolli internazionali/nazionali/regionali/comunali; guanti mono-uso; termometri digitali; termoscanner; erogatori per il disinfettante; camici, pannolini; creme; asciugamani; materiale monouso; prodotti per la deterzione e disinfezione (es. gel igienizzanti); materiali di pronto soccorso, paracetamolo, ecc.
- 6) la fornitura del servizio mensa (colazioni, pranzi, merende) in numero e quantità previsti per la fascia di età dei bambini e per le fasce orarie di frequenza;
- 7) la fornitura dei materiali di consumo per piccole pulizie nonchè prodotti per il funzionamento e la pulizia delle attrezzature di cucina;
- 8) la fornitura di materiale ludico e di presidi didattici ed educativi di uso corrente. I materiali di gioco e didattici devono essere adeguati per sostenere il progetto pedagogico e sufficienti per qualità e quantità, attinenti alle varie aree di sviluppo del bambino e a norma di legge. Devono essere rinnovati quando necessario, mantenuti in buono stato e puliti. Devono essere dotati di marchio CE e conformi alle norme UNI EN 71/1-2-3 e al D.lgs. 11 aprile 2011 n. 54, che attua la direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli e che sostituisce il D.lgs. 27 settembre 1991, n. 313 e modificata dalla Direttiva UE 2017/738 (percentuale di piombo nei giocattoli): proprietà meccanico fisiche, infiammabilità, migrazione di alcuni elementi. In ogni momento deve essere garantito un utilizzo corretto degli stessi, che tuteli la sicurezza dei bambini all'interno del servizio.

Le prestazioni oggetto dell'appalto riguardano anche tutti i servizi connessi al mantenimento ed al decoro della struttura, all'igiene personale dei bambini e comunque al funzionamento dell'Asilo Nido.

L'Aggiudicatario è tenuto a gestire i servizi nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale, del presente Capitolato, nonchè nel rispetto del progetto educativo e del progetto gestionale presentati in sede di gara.

ART. 9 - PROGETTO GESTIONALE

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare, per tutta la durata del contratto, gli obblighi di seguito indicati e gli ulteriori impegni assunti in sede di gara attraverso la predisposizione del progetto gestionale in modo tale da assicurare la regolare attività dell'Asilo Nido.

Art. 9.1 - Obblighi relativi al progetto gestionale

Rispetto al progetto gestionale, l'Aggiudicatario deve avere le autorizzazioni di legge previste per la somministrazione di alimenti e bevande e si impegna a:

- a) svolgere il servizio di Asilo Nido esclusivamente nei confronti degli utenti indicati da Sapienza Università di Roma;
- b) assicurare ogni adempimento preliminare all'apertura del nido;
- c) garantire, sin dal primo giorno di attivazione, l'erogazione completa dei servizi;
- d) dare attuazione al Progetto gestionale in modo da garantire l'organicità e la coerenza dello stesso in relazione all'organizzazione e impiego del personale, all'erogazione del servizio di refezione, lavanderia e pediatria, nonché a fornire i materiali necessari al funzionamento del Nido come sopra specificato;
- e) curare in modo ottimale lo svolgimento dei servizi, adibendovi a tale scopo il personale ed i mezzi necessari, eventualmente integrati, al fine di garantire la qualità del servizio richiesta, tenendo conto delle esigenze che il Committente di volta in volta evidenzierà;
- f) assumere tutta le responsabilità e gli oneri inerenti la gestione e conduzione del Nido ivi compresa la manutenzione delle apparecchiature di cucina, degli arredi, l'erogazione del servizio di refezione (approvvigionamento, produzione e somministrazione dei pasti preparati presso la cucina presente nell'Asilo Nido) e di lavanderia;
- g) rispettare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza, incluse le misure straordinarie per l'emergenza sanitaria COVID19, contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).
- h) mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le stoviglie per il consumo dei pasti (es. piatti, bicchieri, posate e biberon), le tovagliette ed ulteriori contenitori (es. brocche per l'acqua). L'Aggiudicatario si impegna per la totale eliminazione della plastica attraverso l'utilizzo di materiale ecocompatibile in sostituzione dei tradizionali utensili di plastica monouso (piatti, posate e bicchieri) e comunque a rispettare eventuali normative statali e/o regionali che dovessero essere emanate in materia;
- i) garantire, per tutta la durata del contratto, la fornitura della biancheria necessaria (es. lenzuolini, bavaglini, asciugamani, coperte per le sezioni del sonno, tovaglie ecc.), la sua sostituzione e/o reintegrazione in caso di necessità, nonché il relativo servizio di lavanderia e di stireria;

- j) garantire la presenza di un medico-pediatra per due giorni a settimana (almeno dalle ore 08:30 alle ore 10:30) nel locale infermeria presso il Nido, in possesso dei requisiti stabiliti nel presente Capitolato speciale. È fatto obbligo al pediatra del Nido Sapienza di visitare i bambini soltanto in presenza dei genitori o di persone da questi ultimi autorizzate con delega specifica;
- k) fornire tutto il materiale relativo alla cura e all'igiene del personale tutto e dei bambini, quali prodotti per l'igiene, creme, pannolini nonché materiale monouso vario, prodotti per la deterzione e disinfezione, materiali di pronto soccorso, farmaci (es. paracetamolo in gocce, supposte e sciroppo nei dosaggi idonei alle varie età dei bambini), dispositivi di protezione individuali (mascherine), ove imposti da linee-guida/protocolli internazionali/nazionali/regionali/comunali; guanti mono-uso; termometri digitali; termoscanner; erogatori per il disinfettante; camici; nonché materiale per la pulizia dei locali a norma di legge e sufficiente per qualità e quantità in relazione all'ordinario funzionamento del servizio. L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a garantire l'utilizzo di materiali igienici specifici qualora richiesti con certificato medico per particolari condizioni di salute del bambino;
- l) mettere a disposizione materiale destinato alle attività educative (materiale didattico e cancelleria, materiale fotografico, audiovisivo, ecc.) conforme alle norme vigenti e sufficiente per quantità e qualità in relazione alle varie aree di sviluppo del bambino;
- m) mettere a disposizione piccoli ausili e/o arredi/materiali ludici eventualmente richiesti dall'insegnante di sostegno o dal pediatra in relazione alla specifica disabilità dei bambini ammessi;
- n) garantire la fornitura dei generi alimentari, la preparazione e distribuzione dei pasti e merende, in numero e quantità previsti per la fascia di età dei bambini e secondo le tabelle dietetiche e grammature, specifiche tecniche delle derrate, ecc. in uso negli asili nido gestiti dal Comune di Roma e con tutte le garanzie di sicurezza e d'igiene previste dalla normativa vigente e come meglio specificato al Titolo III (Servizio di Refezione). I pasti devono essere preparati in sede. Deve essere garantita, previa richiesta specifica, la somministrazione di diete speciali per rispondere alle esigenze nutrizionali di bambini che presentino problemi di alimentazione certificati dal medico o transitori o manifestino esigenze collegate al credo religioso delle famiglie. L'Aggiudicatario può aggiornare i menù nel rispetto delle esigenze di apporto nutrizionali, secondo le vigenti linee guida del Ministero della Salute;
- o) prevedere un'apposita procedura per la corretta distribuzione e l'assistenza al pasto sulla quale il personale va adeguatamente formato, con particolare riferimento alle diete speciali;
- p) adottare ed osservare tutte le misure sanitarie, di igiene e sicurezza riferibili a persone e cose nella conduzione dell'Asilo Nido previste dalle vigenti disposizioni, nonché tutte le cautele imposte da norme di comune prudenza;
- q) rispondere direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa nei confronti di Sapienza Università di Roma e salvi gli interventi a favore dell'Aggiudicatario da parte di imprese assicuratrici. L'Aggiudicatario è, inoltre, il solo

responsabile nei confronti dei propri fornitori e del personale impiegato o comunque con esso in rapporto ai fini dell'erogazione del servizio. In particolare l'Aggiudicatario risponde direttamente ed integralmente dei danni che dovessero essere causati per dolo, negligenza e/o imperizia degli addetti al servizio;

- r) qualificarsi, nei rapporti con i terzi, come "Ente gestore/Aggiudicatario del servizio di Asilo Nido presso l'Asilo Nido di Sapienza Università di Roma;
- s) segnalare tempestivamente e per iscritto alla Sapienza eventuali interventi di sua competenza.

ART. 10 - PROGETTO EDUCATIVO

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare, per tutta la durata del contratto, gli obblighi di cui alle disposizioni di seguito indicate e gli impegni assunti in sede di gara per quanto concerne i contenuti del Progetto educativo, al fine di assicurare la regolare attività pedagogica dell'Asilo Nido.

Art. 10.1 – Obblighi relativi al progetto educativo

L'Aggiudicatario elabora ed attua il Progetto educativo presentato in sede di gara. Il progetto deve essere conosciuto e condiviso da tutto il gruppo educativo al fine di consentirne la verifica da parte del referente dell'Aggiudicatario e dal Committente.

Il Progetto educativo deve specificare le modalità organizzative e pedagogiche relative:

- all'ambientamento/accoglienza dei bambini e dei loro genitori, ponendo particolare attenzione al primo ingresso dei bambini al Nido;
- all'organizzazione educativa, definendo le attività (didattiche, di gioco, laboratori, ecc.), gli spazi, i tempi e i materiali necessari per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- alla gestione della giornata, con la definizione e l'organizzazione delle attività di routine;
- alle azioni di interoperabilità sinergica e di comunicazione con le famiglie;
- agli strumenti e azioni per la continuità Nido-scuola dell'infanzia.

Fermo restando quanto proposto nel Progetto educativo presentato in sede di offerta, l'Aggiudicatario si impegna a:

- a) predisporre - all'inizio dell'inserimento - schede personali per ciascun bambino, da aggiornare durante il percorso formativo del bambino stesso, effettuare e trascrivere osservazioni, nonché, più in generale, documentare il lavoro svolto e da svolgere (per ulteriori dettagli sulle schede personali v. art. 11);
- b) predisporre, sulla base del progetto educativo, la programmazione delle attività giornaliere e a trasmetterla al Committente prima dell'inizio dell'anno educativo;
- c) assegnare, ad ogni sezione, educatori di riferimento;
- d) garantire la stabilità del personale educativo ed ausiliario (limitando al minimo gli avvicendamenti), rispettare i parametri relativi al numero di personale che è impiegato nel

servizio, fornire l'elenco del personale impiegato con indicazione del nominativo, del monte ore e turnazioni, comunicare anticipatamente i nominativi ed i c.v. del personale utilizzato per le sostituzioni;

- e) riservare particolare cura all'ambientamento del bambino, provvedendo ad un inserimento graduale per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente. Nel primo periodo l'educatore instaurerà un rapporto individualizzato in modo che il bambino si abitui gradatamente al nuovo ambiente e alla nuova figura di riferimento, secondo modalità concordate dal coordinatore del gruppo educativo con i genitori;
- f) accogliere adeguatamente bambino e genitore all'entrata, favorire il momento del ricongiungimento all'uscita e scambiare quotidianamente informazioni con i genitori;
- g) seguire l'alimentazione e l'igiene dei bambini;
- h) fornire ai bambini la colazione, il pranzo e la merenda, tenendo conto della fascia d'età e delle indicazioni date dal pediatra del Nido ovvero dal pediatra di base, in linea con quanto disposto dal presente capitolato (cfr. Titolo III – Servizio di refezione) e dal vigente Regolamento di funzionamento dell'Asilo Nido;
- i) provvedere, all'occorrenza, alla erogazione di piccoli ristori, quali acqua, infusi (es. camomilla), biscotti, ecc.
- j) provvedere all'imboccamento dei pasti e ad una adeguata assistenza durante la distribuzione dei vitti;
- k) assicurare con tutto il personale a disposizione, educativo e non, la cura e sorveglianza dei bambini;
- l) curare incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o assembleari;
- m) avvertire tempestivamente i genitori nel caso di improvviso malessere o indisposizione del bambino, operare affinché venga ritirato dal Nido il più presto possibile e, in casi di particolare urgenza e gravità, qualora si ravvisino pericoli per l'integrità fisica del bambino e non si riescano a reperire i familiari, ad accompagnarlo con i mezzi di pronto soccorso presso una struttura ospedaliera adeguata, rimanendo presenti accanto al bambino fino all'arrivo dei genitori;
- n) dare attuazione alle azioni e agli interventi, presentati in sede di gara, finalizzati all'integrazione di bambini/e di etnie/culture diverse e/o con disabilità psico-fisica e/o in situazione di disagio e/o svantaggio;
- o) realizzare interventi integrati ed attività a sostegno della genitorialità, favorendo una comunicazione periodica, anche diretta con i singoli genitori, così come proposta nell'offerta, in ordine alle attività svolte al nido, nonché sui progressi compiuti dai bambini;
- p) riportare su apposita modulistica le presenze dei bambini;
- q) verificare che la persona alla quale il bambino viene riconsegnato sia uno dei genitori o persona formalmente delegata da entrambi i genitori;
- r) dare comunicazione al Committente delle assenze ingiustificate superiori a venti giorni per permettere il subentro di nuovi utenti in caso di decadenza degli assenti;

- s) verificare con i familiari l'eventuale presenza di particolari condizioni di salute del bambino che richiedano l'adozione di diete speciali, assicurandosi in tal caso l'attenta esecuzione delle disposizioni specifiche, in accordo con il pediatra;
- t) verificare con i familiari l'eventuale presenza di particolari condizioni di salute del bambino che richiedano l'utilizzo di materiali igienici specifici (es. anallergici), assicurandosi in tal caso l'attenta esecuzione delle disposizioni del caso, in accordo con il pediatra;
- u) garantire sempre la presenza costante e continuata del personale addetto (Educatori/Educatrici) nel luogo e nelle ore dedicate al sonno;
- v) applicare scrupolosamente il protocollo sottoscritto per la somministrazione di farmaci salvavita rispettandone la posologia, la modalità di somministrazione e la corretta conservazione;
- w) somministrare (libera adesione degli educatori/educatrici), in caso di necessità, antipiretici a base di paracetamolo, previo consenso preventivo scritto dei genitori rispettandone la posologia, la modalità di somministrazione e la corretta conservazione.

Art. 10.2 – Ulteriori impegni relativi al progetto educativo

Fermo restando quanto previsto dall'art. 10.1, ed in aggiunta agli obblighi di servizio in esso indicati, l'Aggiudicatario si impegna ad osservare gli ulteriori impegni relativi al Progetto educativo assunti in sede di gara.

ART. 11 – ULTERIORI OBBLIGHI RELATIVI AL SERVIZIO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario si obbliga a monitorare la corretta esecuzione del servizio anche al fine di individuare possibili azioni di miglioramento.

A tal fine, l'Aggiudicatario si impegna a:

- svolgere almeno n. 1 incontro mensile collettivo, al di fuori dell'orario di servizio, al quale devono partecipare gli educatori/le educatrici, il Coordinatore/la Coordinatrice redigendo apposito verbale da trasmettere al Committente;
- organizzare, su richiesta del Committente, al di fuori dell'orario di servizio, incontri ai quali devono partecipare gli educatori/personale ausiliario e il Committente per discutere di eventuali criticità inerenti il servizio;
- relazionare mensilmente al Committente l'andamento del servizio e sulle frequenze dei bambini, entro il 10° giorno del mese successivo a quello di riferimento;
- predisporre, al termine di ogni anno educativo, una relazione di verifica dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, da trasmettere al Committente;
- tenere apposito registro su cui indicare il nominativo dei bambini che frequentano il Nido, le relative presenze giornaliere e le motivazioni delle assenze; tale registro deve essere collocato presso la segreteria del Nido;

- tenere apposito registro nominativo degli operatori impiegati nel servizio su cui indicare giornalmente le relative presenze/assenze, nonché le variazioni intervenute nell'organico per sostituzioni di qualsiasi natura, con indicazione dei nominativi degli operatori sostituiti e di quelli assunti in sostituzione; tale registro deve essere collocato presso la segreteria del Nido;
- aggiornare costantemente durante il percorso formativo le schede personali di ciascun bambino. Tali schede hanno lo scopo di descrivere lo sviluppo psico-evolutivo di ciascun bambino nonché quanto di pertinente e funzionale ai fini di preconstituire un supporto documentale nella fase di inserimento nella scuola materna secondo la logica della continuità educativa. Pertanto al fine di conservare una memoria storica del percorso di crescita di ogni bambino tale scheda deve considerare almeno i seguenti aspetti:
 - modalità ed esiti dell'inserimento;
 - modalità di relazione con i genitori;
 - modalità di relazione con il personale educativo;
 - modalità di relazione con i coetanei;
 - tappe dello sviluppo evolutivo;
 - raggiungimento degli obiettivi formativi;
 - obiettivi non raggiunti e le motivazioni che ne hanno impedito la realizzazione.

Art. 12 – IL SERVIZIO AUSILIARIO

Detto servizio consiste nell'espletamento di prestazioni ausiliarie al buon andamento dell'attività educativa (supporto al personale educatore, sorveglianza, piccole pulizie, ecc.).

Il servizio si svolge in presenza di bambini in tenera età e prevede continue interazioni con i bambini stessi, con il personale educatore e con le famiglie: è pertanto necessario che le sue modalità di svolgimento siano perfettamente integrate nel progetto educativo presentato in sede di gara.

L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire le piccole pulizie con personale, materiali, attrezzature e prodotti di consumo a proprio carico, con la diligenza necessaria ad assicurare il decoro dovuto al tipo di servizio specifico e comunque a regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini:

- a) salvaguardare lo stato igienico sanitario dell'ambiente;
- b) mantenere integro l'aspetto estetico ambientale dei locali;
- c) salvaguardare le superfici sottoposte alle pulizie.

Art. 12.1 - Obblighi relativi al servizio ausiliario

Per quanto riguarda il servizio ausiliario, l'Aggiudicatario deve garantire le seguenti prestazioni, che si specificano senza pretesa di esaustività:

- apertura dei locali del nido;

- arieggiatura;
- controllo spazi esterni con rimozione di eventuali oggetti estranei o pericolosi;
- riordino delle sezioni (compresa la zona sonno);
- sorveglianza all'ingresso;
- gestione del telefono e del citofono;
- apertura porta ingresso;
- coordinamento con la cucina interna per l'ordinazione delle colazioni, dei pranzi e delle merende;
- distribuzione e porzionatura pasti;
- allestimento aule e loro riordino seguendo le indicazioni del personale educatore;
- igienizzazione materiale didattico;
- supporto al gruppo educativo durante i momenti fondamentali della giornata (pranzo, sonno, attività);
- collaborazione con gli educatori nella preparazione del materiale per attività (es.: giochi d'acqua);
- supporto agli educatori in caso di infortuni od inconvenienti;
- collaborazione nel piano di emergenza;
- sistemazione locali adibiti a riposo;
- rifacimento letti;
- operazioni di piccole pulizie giornaliere;
- chiusura nido;
- smaltimento rifiuti secondo le disposizioni vigenti in materia di raccolta differenziata;
- pulizie di fondo da effettuarsi nel mese di agosto, di cui a mero titolo esemplificativo: pulizia approfondita di tutti gli ambienti, gli interni di tutti gli armadi, armadietti di ogni sezione; pulizia approfondita e disinfezione delle macchine, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature presenti presso la cucina; pulizia approfondita, deterzione e disinfezione di tutti i giochi.

Il servizio deve altresì garantire piena collaborazione agli educatori in particolari momenti o situazioni della giornata in cui si ravvisa la necessità di un ulteriore supporto.

La fornitura dei materiali da utilizzare per il servizio ausiliario, complementare al servizio di pulizie centralizzato della Sapienza che viene effettuato quotidianamente dopo la chiusura del nido, come ad esempio detersivi per bagni, pavimenti, arredi, nonché per il lavaggio della biancheria, i sacchi per le immondizie, ecc. è a carico della ditta appaltatrice.

Essi devono rispondere alle migliori qualità esistenti sul mercato, precisando che i detersivi impiegati devono contenere percentuali di disinfettante e di deodorante comunque conformi alle vigenti norme igieniche e sanitarie e devono essere previsti nella quantità adeguata per ottenere un'ottima pulizia degli ambienti. Tutti i prodotti non devono essere tossici nè inquinanti; i disinfettanti devono essere muniti del numero di registrazione del Ministero della Salute.

All'inizio dell'appalto la ditta deve obbligatoriamente fornire un elenco dei prodotti utilizzati, con relative schede tecniche e di sicurezza; deve inoltre informare il Committente se, nel corso dell'appalto, alcuni prodotti vengono sostituiti.

I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione devono essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito o in armadi chiusi a chiave. Durante il loro impiego devono essere collocati su apposito carrello.

ART. 13 - IL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA

Il servizio assolve alle principali funzioni di controllo sulla salute dei bambini ed alle attività tese all'informazione e formazione alla salute del personale scolastico e delle famiglie (ad es.: incontri periodici con i genitori su tematiche inerenti la salute, l'alimentazione, le malattie della prima infanzia, ecc.).

Il servizio è svolto da un medico pediatra che effettua un controllo preventivo e periodico sullo stato di salute dei bambini; verifica la documentazione sanitaria prescritta (vaccini, allergie, ecc.); provvede al monitoraggio e all'adeguamento del trattamento dietetico dei singoli; sovrintende il servizio mensa per quanto concerne il rispetto delle tabelle dietetiche; applica e garantisce il rispetto delle prescrizioni imposte da eventuali linee-guida/protocolli internazionali/nazionali/regionali/comunali in materia di epidemia e/o pandemia quale ad esempio da COVID-19.

Art. 13.1 - Obblighi relativi al servizio di sorveglianza sanitaria

L'Aggiudicatario si impegna a

- garantire la presenza di un medico pediatra per due giorni la settimana, dalle ore 08:30 alle ore 10:30), il quale svolgerà il servizio nel locale infermeria presso il nido;
- garantire che le visite pediatriche si svolgano soltanto in presenza dei genitori o di persone da questi ultimi autorizzate con delega specifica. Su richiesta del gruppo Educativo / Referente del servizio e/o in casi di oggettiva urgenza, il Pediatra può svolgere la propria attività di visita e cura dei bambini anche al di fuori del locale infermeria, fermo restando che la visita si svolga all'interno degli spazi del Nido. In tali circostanze, la visita deve essere effettuata comunque in presenza di un Educatore/Educatrice, del Referente del servizio o, in caso di giustificata assenza di queste figure, di un operatore/operatrice ausiliaria.

ART. 14 - IL SERVIZIO DI LAVANDERIA

L'affidatario deve provvedere con cadenza giornaliera al prelievo e al ricondizionamento (lavaggio e disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione, piegatura) della biancheria piana (lenzuolini, asciugamani, bavaglino, tovaglie, coperte, ecc) utilizzata presso l'Asilo Nido e alla relativa riconsegna.

Il processo di lavaggio deve garantire l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchia.

I capi di biancheria per i quali non è stato possibile raggiungere tali risultati devono essere eliminati e prontamente sostituiti.

I capi di biancheria che, ad esclusivo giudizio del Committente, risultassero non conformi, devono essere immediatamente sostituiti con materiale avente le medesime caratteristiche.

ART.15 - CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DETERGENTI E SANIFICANTI

L'affidatario deve garantire l'impiego di prodotti detergenti e sanificanti conformi alle normative vigenti per quanto riguarda la composizione, l'etichettatura e le confezioni. Vanno preferiti prodotti con marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE), disciplinato dal Regolamento (CE) n. 66/2010.

I detergenti e/o disinfettanti devono essere impiegati nelle concentrazioni indicate sulle confezioni e nelle schede di sicurezza degli stessi, disponibili sul luogo anche per eventuali controlli. Va preferito l'uso di sistemi automatici di diluizione e dosaggio dei detergenti, finalizzati ad ottenere soluzioni pronte all'uso con il minor consumo di prodotto possibile.

ART. 16 - RIFIUTI E MATERIALI DI RISULTA

I rifiuti solidi e i materiali di risulta provenienti dalla cucina e dai locali di consumo dei pasti devono essere raccolti, a cura e spese dell'Aggiudicatario, negli appositi sacchetti e convogliati presso gli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

È, altresì, a carico dell'Aggiudicatario la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali, nel rispetto delle vigenti norme in materia.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di uniformarsi alla normativa comunale in materia di raccolta differenziata.

TITOLO III - SERVIZIO DI REFEZIONE

ART. 17 – DISPOSIZIONI GENERALI INERENTI IL SERVIZIO DI REFEZIONE

Tutte le indicazioni relative ai pasti dei bambini, differenziate per fasce d'età (menù giornaliero, tabelle dietetiche e grammature, specifiche tecniche delle derrate, ecc.) sono quelle in uso negli asili nido gestiti dal Comune di Roma.

L'Aggiudicatario si impegna inoltre a preparare diete speciali, in aderenza con il menù giornaliero, per comprovate situazioni patologiche certificate dal medico, nonché menù alternativi per esigenze religiose previa richiesta scritta dei genitori.

L'Aggiudicatario è tenuto a preparare giornalmente i pasti destinati agli utenti dell'Asilo Nido, utilizzando esclusivamente la cucina presente nella struttura che deve essere funzionante dal primo giorno di avvio del servizio oggetto del contratto.

E' fatto pertanto divieto all'Aggiudicatario di produrre pasti al di fuori della cucina presente nella struttura, salvi casi eccezionali che devono essere adeguatamente motivati e preventivamente comunicati al Committente.

Si precisa che, diversamente dalle attrezzature e dagli impianti di cucina (che sono messi a disposizione dal Committente), la tegameria (es. pentolame e quant'altro possa servire per la cottura dei cibi) e l'utensileria per la preparazione dei pasti (es. mestoli, ecc.), nonché la stoviglieria per il

loro consumo (es. piatti, bicchieri, posate e biberon), le tovagliette e ulteriori contenitori (es. brocche per l'acqua) devono essere fornite dall'Aggiudicatario, per tutta la durata del contratto.

Oltre che la preparazione, il confezionamento, la somministrazione dei pasti ai bambini, è a carico dell'Aggiudicatario l'approvvigionamento delle derrate, il porzionamento e la spezzettatura delle preparazioni gastronomiche.

L'Aggiudicatario si impegna all'erogazione del servizio di refezione nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia ed in conformità al sistema di analisi di controllo HACCP avvalendosi di fornitori in grado di possedere le idonee garanzie, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Le procedure di acquisto degli alimenti devono garantire l'integrale rispetto della normativa vigente relativa:

- agli alimenti per la prima infanzia;
- agli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e bambini, tra cui in particolare la direttiva 2006/125/CE che ha codificato la direttiva 96/5/CE, attuata con il D.P.R. n.128/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione delle direttive 96/5/CE e 98/36/CE sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e bambini";
- alle formule per lattanti e formule di proseguimento, tra cui in particolare i regolamenti delegati UE 2016/127 e 2016/128. Esse devono prevedere l'utilizzo esclusivo di prodotti non contenenti alimenti geneticamente modificati dando priorità all'utilizzo di prodotti ottenuti con metodi biologici, Dop, Igp e Stg.

ART. 18 - OBBLIGHI NORMATIVI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI

L'Aggiudicatario, entro un mese dall'inizio delle attività, deve redigere e applicare, presso la cucina dell'Asilo Nido e presso il luogo di consumo dei pasti, un manuale di buona prassi igienica redatto a norma di legge e sottoposto a verifica da parte del Committente, nonché il piano di autocontrollo, conformemente a quanto previsto dal Regolamento CE n.852/2004, dal D.lgs. n. 193/2007 e successiva normativa di riferimento, concernente la sicurezza igienica dei prodotti alimentari.

L'Aggiudicatario, a richiesta del Committente, deve dimostrare di avere ottemperato a tutte le normative cogenti specifiche del settore tra cui la tracciabilità dei prodotti alimentari ai sensi del Regolamento CE n.178/2002.

ART. 19 – OBBLIGHI NORMATIVI DI TIPO IGIENICO SANITARIO

L'Aggiudicatario nelle diverse fasi dello svolgimento del servizio deve scrupolosamente rispettare tutte le norme vigenti atte a garantire i livelli igienici previsti dalle stesse e dalle specifiche tecniche in uso presso gli asili nido del Comune di Roma.

ART. 20 - IGIENE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA MANIPOLAZIONE, PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI

Il personale addetto alla manipolazione, preparazione e somministrazione dei pasti, deve scrupolosamente osservare le “Buone Norme di Produzione” (G.M.P.) scaturenti dal manuale di Autocontrollo. Il personale in particolare non deve avere smalti e/o trattamenti estetici e ricostruttivi sulle unghie, nè indossare anelli, braccialetti e orologi durante il servizio, al fine di non favorire una contaminazione delle pietanze in lavorazione o in somministrazione.

ART. 21 - CONSERVAZIONE DEI CAMPIONI DELLE PREPARAZIONI GASTRONOMICHE

L'Aggiudicatario, al fine di individuare più celermente le cause di eventuali tossinfezioni o infezioni alimentari, deve prelevare almeno gr. 150 di ciascuna preparazione gastronomica e riporla singolarmente in sacchetti sterili sui quali deve essere indicato il contenuto o un codice identificativo, il luogo, la data e l'ora del prelievo. Il campione da conservare deve essere rappresentativo dei pasti del giorno. In particolare, devono essere prelevati gli alimenti che hanno subito un processo di trasformazione in loco, cotti e non.

I campioni così confezionati devono essere conservati in frigorifero a temperatura di 0° per le 72 ore successive. Detti campioni sono da ritenersi a gratuita disposizione del Committente ed aggiuntivi ad eventuali altri “pasto test” richiesti dalle norme sanitarie vigenti.

ART. 22 – DIVIETO DI RICICLO

L'Aggiudicatario deve garantire che non è effettuata nessuna forma di riciclo.

Per riciclo si intende l'utilizzo, tal quale o trasformato in differenti preparazioni gastronomiche, di eccedenze di produzione o di avanzzi.

ART. 23 - IL RESPONSABILE DEL SISTEMA DI AUTOCONTROLLO

In base a quanto previsto dal regolamento CE 852/2004 e alla vigente normativa in materia igienico-sanitaria, l'Aggiudicatario individua e nomina formalmente il responsabile del sistema di autocontrollo per l'Asilo Nido del Committente, comunicandolo a quest'ultimo entro la data di avvio del servizio.

Questa figura assume tutte le responsabilità e le competenze previste dalla normativa vigente.

TITOLO IV – PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

Art. 24 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE

L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare il servizio con personale capace ed idoneo sotto il profilo fisico, deontologico, penale, professionale e sanitario, in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti leggi in materia.

L'Aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri relativi al personale, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza del contratto, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia retributiva, contributiva, previdenziale ed assicurativa, nonché di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e di ogni altra disposizione in vigore o che può intervenire in costanza di rapporto in materia di tutela dei lavoratori.

Il Committente si riserva il diritto di richiedere all'Aggiudicatario la documentazione attestante gli adempimenti di tutti i predetti obblighi.

A seguito di eventi acclarati, il Committente si riserva la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario di effettuare a cura e spese del Committente stesso la ricerca di patogeni, stafilococchi e enterotossici sul personale impiegato nel servizio. I soggetti che risultassero positivi devono essere allontanati per tutto il periodo della bonifica, con obbligo dell'Aggiudicatario di provvedere alla loro sostituzione. Il personale che rifiutasse di sottoporsi a controllo medico deve essere immediatamente allontanato dal servizio e sostituito. Può essere riammesso a seguito di produzione di certificato medico che ne attesti la buona salute e l'assenza di agenti patogeni.

Prima dell'attivazione del servizio e prima dell'inizio di ciascun anno educativo, l'Aggiudicatario predispone e trasmette al Committente l'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio e di quello individuato quale supplente, allegando – per ciascuno – il relativo curriculum.

In caso di assenza del personale, l'impresa aggiudicataria deve garantire il servizio provvedendo alle sostituzioni immediate con personale idoneo in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente. In tal caso, l'Aggiudicatario è tenuto ad indicare e documentare, contemporaneamente all'avvio in servizio della nuova unità di personale, i dati anagrafici, i titoli di studio e i servizi svolti dal medesimo.

Il Committente ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale che non offra garanzia di capacità, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal progetto.

L'Aggiudicatario deve richiedere al personale, per i casi previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 39, i certificati penali antipedofilia. Il Committente si riserva la facoltà di richiedere copia dei certificati ottenuti.

ART. 25 – RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro del personale impiegato come Coordinatore, Educatore, Ausiliario e Cuoco deve essere disciplinato da regolare contratto di lavoro subordinato (a tempo indeterminato e/o

determinato, regolamentato da un CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d. lgs. 15 giugno 2015, n. 81, con esclusione di ogni forma di collaborazione e di impiego con contratto d'opera.

È altresì obbligo dell'Aggiudicatario l'applicazione dei CCNL e dei Contratti integrativi di categoria di riferimento in tutti i loro istituti anche per i soci lavoratori di cooperativa a prescindere da qualsiasi regolamento interno (delibere, statuti, etc.).

Il rapporto di lavoro del personale impiegato come Pediatra, nonché del personale impiegato dall'Aggiudicatario per la realizzazione degli ulteriori impegni assunti in sede di gara, può essere disciplinato anche da contratti di lavoro flessibile come previsti dalla normativa vigente.

Anche con riferimento al personale di cui al precedente periodo, l'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare il servizio con personale capace ed idoneo sotto il profilo fisico, deontologico, penale, professionale e sanitario, così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Il servizio svolto presso l'Asilo Nido non costituisce, in alcun caso ed in alcuna forma, titolo a qualsivoglia riconoscimento o aspettativa di rapporto comunque denominato con il Committente.

L'Aggiudicatario si impegna a mantenere stabilmente il personale educativo ed ausiliario adibito al servizio, riconoscendo che la continuità di azione del personale costituisce presupposto indispensabile per un corretto processo educativo.

Art. 26 - PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario deve disporre di idonee ed adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola d'arte.

Nella gestione del servizio l'Aggiudicatario deve costantemente garantire, nel corso dell'intera durata del servizio giornaliero di Asilo Nido un rapporto numerico medio personale del Nido - bambini previsto dalla normativa vigente.

Per la Sezione Piccoli si richiede, almeno nell'ora del pasto, il mantenimento del rapporto educatore/bambini nella misura di 1:4.

L'Aggiudicatario si impegna a modificare l'organico in presenza di bambini disabili, di concerto con la ASL che li ha in carico, con il Medico pediatra e con un rappresentante del Committente, integrandolo con personale in possesso di adeguate competenze.

Eventuali variazioni delle normative che dovessero alterare il parametro attuale verranno congiuntamente esaminate con il Committente, anche per la valutazione delle implicazioni finanziarie connesse.

Art. 27 - CLAUSOLA SOCIALE E ADEMPIMENTI CONNESSI

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50

del Codice di cui al D.lgs. 50/2016, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, si riporta l'elenco del personale in servizio presso l'appaltatore uscente.

Al personale di seguito elencato:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Personale educatore			
N.	CONTRATTO	LIVELLO	M.ore settimanale
1	ANINSEI	III livello	32
1	ANINSEI	III livello	36
1	ANINSEI	III livello	34
1	ANINSEI	III livello	32
1	ANINSEI	III livello	36
1	ANINSEI	III livello	36
1	ANINSEI	III livello	32
1	ANINSEI	III livello	32
1	ANINSEI	III livello	32
1	ANINSEI	III livello	32
1	COOP SOCIALI	D2	34
Personale ausiliario			
1	COOP SOCIALI	C1	30

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Personale educatore				
N.	CONTRATTO	LIVELLO	M.ore settimanale	STIPULA E PROROGA CONTRATTO
1	ANINSEI	8A	25	10.10.2019 – 31.12.2019 proroga 30.06.2020
1	ANINSEI	B1	30	05.12.2019 – 23.12.2019 proroga 31.03.2020
1	ANINSEI	III livello	32	10.10.2019 – 31.12.2019 proroga 31.03.2020
1	ANINSEI	III livello	32	11.10.2019 – 31.12.2019 proroga 31.03.2020
Personale ausiliario				
1	ANINSEI	I LIVELLO	12	02.12.2019 – 30.06.2020
1	ANINSEI	II LIVELLO	15	11.10.2019 – 31.12.2019 proroga 31.03.2020

deve essere applicato un trattamento retributivo previdenziale ed indennità non inferiori a quelli percepiti alla data del passaggio di gestione. Il rispetto della previsione del progetto di assorbimento, presentato in sede di gara, è oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione contrattuale.

Inoltre, l'Aggiudicatario è tenuto a fornire informazioni concernenti il numero delle unità di personale utilizzato, l'inquadramento, il contratto nazionale di lavoro applicato al suddetto

personale nel corso dell'esecuzione contrattuale e comunque ogni altro dato ritenuto utile dall'Amministrazione.

ART. 28 – STABILITÀ, VARIAZIONE E REINTEGRI DEL PERSONALE

L'Aggiudicatario si impegna, salvo casi non imputabili alla sua volontà, a garantire la massima stabilità del personale educativo e ausiliario per tutta la durata contrattuale, al fine di assicurare la massima continuità nell'assistenza ai bambini. Non adeguatamente motivate sostituzioni del personale educativo ed ausiliario costituiscono, previ ripetuti richiami, causa di inadempimento contrattuale e motivo di risoluzione del contratto, come espressamente previsto dall'art. 47.

L'Aggiudicatario deve inoltre allegare dichiarazione in cui conferma di aver effettuato le necessarie verifiche e gli adempimenti di cui all'art. 24 del presente Capitolato e che queste hanno avuto esito positivo.

Le precedenti verifiche e adempimenti devono essere compiuti anche per il personale esterno impiegato in eventuali laboratori all'atto dell'attivazione degli stessi.

Eventuali variazioni nell'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio e di quello individuato quale supplente di cui all'art. 24, che dovessero intervenire nel corso dell'anno educativo, sono tempestivamente comunicate al Committente.

Entro un mese dall'inizio di ciascun anno educativo, l'Aggiudicatario predispone e trasmette al Committente, in coerenza con il progetto educativo, il programma di turnazione del personale (nominativo) relativo all'anno educativo, distinto per sezione, con descrizione delle relative attività ed evidenziando le compresenze previste. Eventuali variazioni del suddetto programma di turnazione sono comunicate tempestivamente al Committente.

In caso di assenza del personale, l'Aggiudicatario è tenuto comunque a garantire le condizioni standard del servizio, provvedendo alla immediata sostituzione dell'operatore assente con altro operatore di cui all'elenco presentato ai sensi del presente articolo in possesso degli stessi requisiti, in modo da rispettare il rapporto bambini-operatori contrattualmente previsto.

Tale sostituzione viene tempestivamente comunicata dall'Aggiudicatario al Committente.

Art. 29 – TIPOLOGIA DEL PERSONALE E COMPITI

Il personale incaricato dell'espletamento del servizio è individuato nelle seguenti figure professionali:

- a) Coordinatore, con compiti di organizzazione delle prestazioni previste dal presente capitolato, che manterrà anche le mansioni di educatore e che è Referente del servizio nei confronti del Committente e del Gruppo Psicopedagogico di cui al Regolamento di funzionamento dell'Asilo Nido.

L'Aggiudicatario, in caso di assenza e/o impedimento del Coordinatore, deve, altresì, indicare un Vice- Coordinatore in possesso dei medesimi requisiti di cui al successivo art.30 richiesti per il Coordinatore.

In ogni caso, tali incarichi devono essere formalizzati e comunicati tempestivamente al Committente.

Il Coordinatore:

- è responsabile del progetto gestionale e del progetto educativo, gestisce i rapporti nel gruppo di lavoro, la formazione del personale, provvede a sviluppare in modo continuativo le informazioni sia all'interno che all'esterno del Nido, con particolare attenzione alla cura delle relazioni con le famiglie;
- pianifica l'attività del gruppo educativo (inclusa l'attività di ingresso e di primo ambientamento dei bambini) e di tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio e ne verifica la qualità, confrontandosi a riguardo con il Committente e con tutti gli altri attori coinvolti;
- garantisce la massima trasparenza nella gestione dei servizi, prevedendo forme di partecipazione delle famiglie alle scelte educative e alla verifica della loro attuazione;
- verifica lo svolgimento del servizio, segue l'andamento degli ambientamenti dei bambini nelle diverse classi ed individua gli eventuali miglioramenti da apportare all'attività svolta dagli educatori;
- segnala tempestivamente al Committente eventuali criticità o la necessità di interventi tecnici;
- monitora l'applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento di funzionamento dell'Asilo Nido e cura in particolare che siano osservate quelle attinenti gli aspetti igienico-sanitari e la tutela dell'infanzia.

b) Educatore

Gli educatori provvedono con la massima diligenza e cura alla vigilanza, all'assistenza, all'alimentazione, alla perfetta igiene dei bambini, all'attività socio-pedagogica e ludico ricreativa dei bambini e quanto altro si rendesse necessario per il perfetto funzionamento dell'Asilo Nido, secondo le indicazioni date dal Coordinatore del servizio e sulla base del progetto educativo presentato in sede di gara. Inoltre, gli educatori si relazionano con l'intero gruppo educativo e sono in costante rapporto con le famiglie allo scopo di agevolare l'evoluzione affettiva e lo sviluppo cognitivo e sociale dei bambini.

Fermi restando gli obblighi in materia contrattuale di cui agli artt. 24 e 25, l'Aggiudicatario si obbliga ad assumere il personale educativo con contratto full time.

c) Cuoco

Il cuoco è responsabile della tenuta della cucina, delle ordinazioni delle derrate, del controllo delle forniture verificandone la conformità ai previsti standard di qualità alimentari dalla normativa vigente, della conservazione e manipolazione degli alimenti e della preparazione dei pasti previsti

nel menu giornaliero, nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie, della tenuta del manuale di autocontrollo e della piena attuazione dello stesso. Fermi restando gli obblighi in materia contrattuale di cui agli artt. 24 e 25, l'Aggiudicatario si obbliga ad assumere il cuoco con contratto full time. Al cuoco non possono essere affidati compiti ulteriori rispetto a quanto descritto nel presente capitolato.

d) Personale ausiliario addetto ai servizi generali

Il personale ausiliario deve provvedere con massima cura alle attività descritte dall'art. 12.1 del presente capitolato; inoltre deve collaborare con gli educatori in particolari momenti o situazioni della giornata in cui si ravvisa la necessità di un ulteriore supporto.

Deve collaborare con il cuoco, nella tenuta della cucina e in quanto altro si rendesse necessario per il perfetto funzionamento dell'Asilo Nido, secondo le indicazioni date dal Coordinatore del servizio. Fermi restando gli obblighi in materia contrattuale di cui agli artt. 24 e 25, l'Aggiudicatario si obbliga ad assumere il personale ausiliario con contratto full time.

e) Medico specializzato in pediatria

Il medico pediatra è responsabile, in linea con le disposizioni vigenti, del controllo dello stato di salute dei bambini sia in via preventiva che in caso di insorgenza di patologia o in presenza di visibili condizioni ostative alla frequenza. Provvede inoltre al monitoraggio e all'adeguamento del trattamento dietetico dei singoli bambini.

Il Pediatra monitora l'aggiornamento delle vaccinazioni secondo la normativa vigente; applica e garantisce il rispetto delle prescrizioni imposte da eventuali linee-guida/protocolli internazionali/nazionali/regionali/comunali in materia di epidemia e/o pandemia quale ad esempio da COVID-19.

La presenza del pediatra al Nido deve essere assicurata dall'Aggiudicatario per almeno 2 ore al giorno, per 2 giorni alla settimana (con inizio obbligatorio all'apertura del servizio) oltre che ogni qual volta la situazione sanitaria lo richieda.

ART. 30 - REQUISITI DEL PERSONALE

L'Aggiudicatario si obbliga ad impiegare nel servizio educativo esclusivamente personale in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, pena la risoluzione del contratto:

Titolo di studio necessario per prestare servizio nei nidi, come prescritto dalla disciplina regionale di riferimento (L.R. 16 giugno 1980, n. 59 e s.m.i.)

- a) Diploma di scuola magistrale
- b) Diploma di assistente alla comunità d'infanzia
- c) Diploma di maturità magistrale o abilitazione magistrale
- d) Diploma di liceo socio-psicopedagogico
- e) Diploma di tecnico dei servizi sociali

- f) Diploma di operatore dei servizi sociali
- g) Diploma di maturità tecnica femminile (con indirizzo dirigente di comunità)
- h) Diploma di vigilatrice d'infanzia
- i) Diploma di assistente all'infanzia
- j) Laurea o diploma di laurea in materie pedagogiche o psicologiche (Laurea in Psicologia, Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione Primaria o lauree equipollenti)

Il **Coordinatore** deve essere in possesso di uno dei titoli su indicati dalla lettera a) alla lettera i) e di un Diploma di Laurea afferente alle classi pedagogiche o psicologiche (Pedagogia o Scienze dell'Educazione, Psicologia, Scienze della Formazione Primaria o lauree equipollenti) ovvero di Diploma del corso di laurea triennale per educatore nelle comunità infantili o Servizi Sociali o altra equivalente.

Il Coordinatore deve essere in possesso di una documentata esperienza di almeno 4 anni educativi nel coordinamento di asili nido con recettività pari a quella del nido del Committente, ovvero un'esperienza di almeno 10 anni educativi in asili nido di pari recettività in qualità di educatore.

Il **personale educatore** deve essere in possesso di uno dei titoli sopra elencati, nonchè di una documentata esperienza in qualità di educatore o educatore supplente per un periodo continuativo non inferiore a 2 anni educativi.

Il **personale ausiliario** deve essere in possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado e di comprovata esperienza professionale di almeno 2 anni educativi in servizi educativi/ricreativi rivolti alla fascia di età da 3 mesi a 3 anni.

Per anno educativo si intende un periodo di effettivo servizio di almeno 10 mesi.

Il **cuoco** deve essere in possesso di diploma di istituto professionale alberghiero a indirizzo specifico con esperienza professionale di almeno tre anni o comprovata esperienza formativa in materia (es. corso professionale specifico rilasciato o riconosciuto da enti pubblici) ed esperienza professionale di almeno cinque anni.

Il personale educativo, ausiliario e quello addetto alla preparazione dei pasti deve essere assunto con regolare contratto di lavoro, secondo il vigente CCNL di categoria, preferibilmente ANINSEI, iscritto nel libro matricola dell'impresa, con esclusione di ogni forma di collaborazione e di impiego con contratto d'opera. Ogni sostituzione è preventivamente comunicata al Responsabile del procedimento (RUP).

Tutto il personale, compreso quello supplente, deve essere in possesso di attestato di formazione in riferimento alla prevenzione di incendi e al primo soccorso.

Il **Pediatra** deve essere in possesso di laurea in medicina con specializzazione in pediatria e comprovata esperienza professionale di almeno 7 anni.

ART. 31 – NORME COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE

Il personale dell'impresa aggiudicataria è tenuto a rispettare rigorosamente le disposizioni vigenti in materia di riconoscimento, di orari d'accesso, di permanenza, di circolazione nei locali del Committente ed a svolgere con cura e diligenza le proprie mansioni, mantenendo un corretto comportamento con i minori affidati e con le famiglie, attenendosi ai principi di rispetto dei loro tempi ed abitudini. Il personale deve essere provvisto di tutta la dotazione (abbigliamento ed eventuali accessori) da indossare durante le ore di servizio e dotato di cartellino di identificazione.

Il personale adotta un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori e con l'utenza.

Il personale in servizio presso l'Asilo Nido è tenuto specificamente:

- al rispetto e cura della propria persona;
- ad attuare comportamenti ed atteggiamenti flessibili qualora si presenti un'emergenza;
- al rispetto del D.Lgs. n.196/2003 e ss.ms.ii. sulla riservatezza dei dati e sul segreto d'ufficio;
- al rispetto della legislazione di riferimento vigente, compresa quella antinfortunistica;
- ad avere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori ed in particolare nei riguardi dei bambini e delle loro famiglie.

ART. 32 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare la formazione/aggiornamento previsto dalla normativa vigente di tutto il personale impiegato nel servizio.

L'Aggiudicatario, ai sensi della normativa regionale e comunale in materia, deve garantire la formazione permanente, tenuto conto dei diversi bisogni formativi, garantendo attraverso di essa la qualificazione di tutto il servizio e promuovendo la qualità dell'intervento educativo/pedagogico/gestionale.

L'Aggiudicatario deve inoltre garantire la formazione del personale in materia di:

- sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs.81/2008, con particolare riferimento ai rischi relativi all'attività lavorativa, primo soccorso e primo intervento emergenze antincendio;
- sicurezza igienica e servizio refezione HACCP (Regolamento CE n.852/2004, D.lgs. n. 193/2007 e DGR Lazio n.825 del 2009), con particolare riferimento a: Igiene alimentare legata alla manipolazione degli alimenti; Applicazione principi Haccp e misure di controllo; Rischi identificati e punti critici; Formazione specifica e appropriata sull'applicazione dei principi base del sistema ai cicli produttivi (HACCP);
- individuazione e primo trattamento di possibili situazioni di disagio dei bambini derivanti da abusi/maltrattamenti subiti.

L'Aggiudicatario, a richiesta del Committente, deve presentare il piano di formazione per il personale nelle materie sopra elencate, con relativo registro/attestazione di frequenza.

Oltre a quanto sopra, l'Aggiudicatario è tenuto a garantire la formazione/aggiornamento integrativi, eventualmente offerti in sede di gara, secondo quanto previsto all'art.7 del presente capitolato.

Entro il 30 settembre di ogni anno, l'Aggiudicatario deve trasmettere al Committente, il piano della formazione del personale riferito al nuovo anno educativo, in linea con quanto sopra rappresentato.

Si precisa che le ore di formazione del personale non possono essere recuperate durante le ore di servizio.

ART. 33 - INDUMENTI DI LAVORO

L'Aggiudicatario deve fornire a tutto il personale impiegato nelle attività richieste dal presente capitolato, indumenti, calzature e materiale (guanti, mascherine, copricapo ecc), come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza e/o da eventuali linee-guida/protocolli internazionali/nazionali/regionali/comunali in materia di epidemia e/o pandemia quale ad esempio da COVID-19, da indossare e utilizzare durante le ore di servizio.

Le divise (da fornirsi in numero di almeno due per ciascun dipendente) devono essere personalizzate per taglia e forma in base alla corporatura del singolo destinatario e vanno prontamente sostituite in caso di usura.

TITOLO V - NORME DI PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO

ART. 34 - DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il Datore di Lavoro della ditta aggiudicataria, oltre ad assicurare gli adempimenti di propria competenza previsti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i., assume l'onere di:

- 1) assicurare piena e tempestiva collaborazione nella redazione del documento di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i., e nel suo costante aggiornamento in relazione agli eventuali mutamenti che dovessero intervenire durante lo svolgimento dell'appalto;
- 2) recepire il Piano di Emergenza ed Evacuazione redatto dall'Ateneo proponendo, ove lo ritenesse opportuno, modifiche e/o integrazioni in relazione alla peculiare attività svolta;
- 3) garantire che il personale impiegato nell'appalto riceva adeguata formazione per la gestione delle emergenze, come prevista dal Tit. I Capo III Sez. VI del D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- 4) assicurare la partecipazione del personale impiegato nell'appalto alle prove di evacuazione organizzate dall'Ateneo per l'Edificio ove si svolgono le attività oggetto dell'appalto, ed a tutte le attività collaterali di preparazione e di verifica delle stesse.

L'Aggiudicatario deve, inoltre, garantire l'osservanza delle norme relative all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che può intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

TITOLO VI - BENI IMMOBILI E MOBILI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E ONERI A CARICO DELLA SAPIENZA

ART. 35 – UTILIZZO DEI BENI MOBILI E IMMOBILI E AVVIO DEL SERVIZIO

Il Committente, a seguito della sottoscrizione del contratto, redige in triplice copia sia il Verbale di Consegna dei beni con cui mette a disposizione dell'Aggiudicatario, per l'intera durata del contratto, i locali costituenti la struttura dell'Asilo Nido, sia il Verbale di avvio del servizio. I Verbali sono sottoscritti dal Committente e dal legale rappresentante dell'Aggiudicatario.

I locali costituenti la struttura dell'Asilo Nido comprendono cucina, spogliatoio, aree di servizio, giardino e locali per le attività educative.

I locali sono dotati degli impianti fissi, delle attrezzature (incluse quelle di cucina), delle macchine e degli arredi necessari per l'effettuazione del servizio, nello stato e quantità in cui si trovano, che sono presi in consegna dall'Aggiudicatario, unitamente ai locali, previa redazione del Verbale di consegna.

L'Aggiudicatario può, previa autorizzazione del Committente, utilizzare anche altre attrezzature, arredi, macchine e quant'altro a suo giudizio appaia funzionale al corretto svolgimento del servizio, assumendo la piena responsabilità dell'adeguatezza e sicurezza degli stessi rispetto al contesto di riferimento.

Resta inteso che quanto ulteriormente messo a disposizione dall'Aggiudicatario ed eventualmente da questi installato, resta di sua proprietà e può essere ripreso a fine contratto.

Al Verbale di consegna dei beni è allegato analitico inventario – custodito presso il Committente - descrittivo dello stato dei locali, degli impianti fissi, delle attrezzature, delle macchine, degli arredi e di quant'altro presente e dato in uso all'Aggiudicatario per l'espletamento del servizio.

L'Aggiudicatario si impegna a mantenere in buono stato le attrezzature, gli arredi, le macchine e quant'altro ad esso affidato con Verbale di consegna, assicurandone in ogni momento un utilizzo corretto.

È a carico dell'Aggiudicatario l'onere di segnalare immediatamente al Committente ogni guasto, anomalia o difetto di funzionamento degli impianti, delle attrezzature, delle macchine, dei locali o delle cose, nonché l'onere di evitarne in via cautelativa l'uso, ove sussistano o possano ragionevolmente temersi rischi apprezzabili per persone o cose.

A partire dalla data di sottoscrizione del Verbale di consegna, l'Aggiudicatario assume tutti i rischi per danni, perdite e/o sottrazioni dei beni consegnati. A riguardo si precisa che il Committente è sollevato da qualsiasi spesa inerente danneggiamenti o furti che sono a carico totalmente dell'Aggiudicatario.

In tal caso l'Aggiudicatario deve provvedere alla sostituzione o alla pronta riparazione degli stessi; in difetto vi provvederà il Committente addebitando all'Aggiudicatario il relativo importo, maggiorato del 20% a titolo di spese generali.

Si precisa che eventuali danni derivanti a personale, utenti e terzi causati dalla struttura, resteranno a carico dell'Aggiudicatario qualora lo stesso non abbia provveduto ad avvisare tempestivamente il Committente di imperfezioni, rotture e simili, agevolmente rilevabili dal personale di servizio.

Alla scadenza del contratto, l'Aggiudicatario è tenuto a riconsegnare al Committente i locali, gli impianti fissi, le attrezzature, le macchine, gli arredi e quant'altro ricevuto in dotazione, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna deve risultare da apposito Verbale di riconsegna, redatto con le stesse modalità del Verbale di consegna.

È a carico dell'Aggiudicatario il reintegro del materiale mancante consegnatogli dal Committente entro un termine che è fissato dal verbale di riconsegna. Trascorso inutilmente tale termine, il Committente avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al valore di mercato dei beni mancanti, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Si precisa che l'immobile e tutto quanto elencato nell'inventario analitico, allegato al verbale di consegna, rimangono di esclusiva proprietà del Committente e non sono pertanto assoggettabili a sequestro o pignoramento in sede di eventuali procedure cautelari esecutive a carico dell'Aggiudicatario.

ART.36 - ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il Committente provvede a:

- a) mettere a disposizione dell'Aggiudicatario, per tutta la durata del contratto, propri locali idonei (cfr. art. 35) nello stato in cui si trovano al momento della consegna;
- b) mettere a disposizione gli impianti, le attrezzature, le macchine, gli arredi e altro materiale idonei all'erogazione del servizio (cfr. art. 35) nello stato e quantità in cui si trovano all'atto della consegna;
- c) sostituire attrezzature ed arredi usurati e non più idonei all'uso, salvo quanto previsto all'art. 35 per danni imputabili all'Aggiudicatario;
- d) assumere a proprio carico le spese per utenze (acqua, energia elettrica, gas e telefono);
- e) sostenere le spese relative a imposte, tasse e obblighi derivanti dalla gestione dell'immobile;
- f) effettuare, a proprie spese, la manutenzione straordinaria dei locali, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (es. impianto elettrico, impianto di riscaldamento/raffrescamento, impianto idrico sanitario ecc) e del giardino, nonché la manutenzione straordinaria di attrezzature, macchine ed arredi, fermo restando l'onere per l'Aggiudicatario di segnalare immediatamente al Committente ogni guasto, anomalia o difetto di funzionamento; sono tuttavia in ogni caso a carico dell'Aggiudicatario le spese per riparazioni in caso di malfunzionamento dei beni causato da incuria o maldestro utilizzo;
- g) elaborare la graduatoria di ammissione al Nido e comunicare all'Aggiudicatario l'elenco degli ammessi;
- h) comunicare all'Aggiudicatario le ammissioni durante l'anno educativo e la prima data disponibile per l'ambientamento;
- i) corrispondere all'Aggiudicatario il corrispettivo dovuto per i servizi espletati, secondo quanto previsto all'art. 40;
- j) effettuare il servizio di pulizia, complementare a quello effettuato dal personale ausiliario dell'Aggiudicatario;
- k) effettuare la disinfestazione delle citate aree esterne.

TITOLO VII - MONITORAGGIO DEL CONTRATTO

Art. 37 – DISPOSIZIONI GENERALI

L'Aggiudicatario è tenuto al monitoraggio del contratto.

La verifica delle prestazioni effettivamente rese è effettuata su apposito prospetto giornaliero di presenza (rendicontazione) vistato dal Coordinatore del gruppo educativo ed acquisito agli atti dell'Asilo Nido.

Il Committente procederà al controllo e alla verifica del servizio oggetto del presente capitolato.

Il Committente effettua i necessari controlli al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il servizio, la conformità del servizio reso alle norme e prescrizioni di legge, alle prescrizioni del presente Capitolato e a quelle ulteriori offerte in sede di gara nonché l'andamento dello stesso e la qualità del lavoro svolto in merito e si riserva di verificare periodicamente la qualità del servizio fornito anche avvalendosi del Gruppo Psicopedagogico.

Detti controlli possono essere espletati anche mediante verifiche ispettive dirette (anche senza preavviso), controlli documentali e attraverso prelievi di campioni per l'effettuazione di analisi.

Nessun compenso spetta all'Aggiudicatario per gli alimenti prelevati nei limiti previsti dalle vigenti normative.

Il Committente esercita l'attività di controllo, anche avvalendosi del Gruppo Psicopedagogico, con riguardo a:

- continuità del servizio (assenze, sostituzioni, ecc.);
- rispetto degli orari di servizio concordati;
- sicurezza e cura del bambino;
- interazione degli educatori con i bambini;
- collaborazione con le famiglie;
- formazione del personale.

Il Responsabile del procedimento trasmette la documentazione utile al soggetto incaricato della verifica.

L'accertamento è effettuato e documentato da certificato di verifica della conformità anche in corso di esecuzione. All'esito delle operazioni il soggetto incaricato rilascia il certificato di verifica di conformità e lo trasmette per l'accettazione all'Aggiudicatario, il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso.

All'atto della firma l'Aggiudicatario può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune. Il soggetto incaricato della verifica di conformità riferisce al Responsabile del Procedimento sulle eventuali contestazioni dell'Aggiudicatario, corredate dalle proprie valutazioni.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, la verifica di conformità è effettuata secondo quanto disposto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.

ART. 38 – DOCUMENTAZIONE PER I CONTROLLI DI CONFORMITÀ'

L'Aggiudicatario è tenuto a predisporre e/o a conservare presso la struttura tutta la documentazione richiesta dal presente Capitolato e dalla normativa in materia, nonchè a metterla a disposizione degli incaricati ai controlli da parte del Committente e di eventuali ulteriori soggetti ai sensi della normativa vigente.

In particolare, l'Aggiudicatario è tenuto a mantenere presso i locali dell'Asilo Nido, dal primo giorno di avvio del servizio, copia dei seguenti documenti:

- Progetto gestionale ed educativo (Capitolato speciale descrittivo e prestazionale ed Offerta tecnica);
- Verbale di consegna;
- Elenco del personale, relativo curriculum e monte ore previsto, nonchè relative mansioni anche con riferimento alle figure previste dal D.lgs.81/2008;
- Programma di turnazione del personale;
- Registro presenze del personale in servizio (posto in Segreteria);
- Piano della formazione per il personale;
- Registro presenze bambini e relative schede personali (posto in Segreteria);
- Manuale di autocontrollo in conformità al Reg. CE 852/2004 ed evidenze dell'applicazione della tracciabilità dei prodotti alimentari ai sensi del Regolamento CE n.178/2002;
- Documentazione e Piani previsti dal D.lgs. 81/2008 (DUVRI, Piano di emergenza, etc.);
- Schede Tecniche e di sicurezza dei prodotti detergenti e disinfettanti;
- Specifiche Tecniche relative al servizio di Refezione del Comune di Roma, utilizzate per il presente contratto, ed elenco delle diete speciali eventualmente richieste e somministrate ai bambini;
- Verbali degli incontri/riunioni svolti presso l'Asilo Nido per le finalità descritte nel presente Capitolato.

TITOLO VIII - ASPETTI CONTRATTUALI

Art. 39 – STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Dopo l'aggiudicazione della gara e ad esito positivo dei controlli di legge sull'Aggiudicatario, l'Amministrazione procede alla stipula del Contratto.

Sono a carico dell'Aggiudicatario senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le spese di bollo per il verbale di aggiudicazione;

- le spese e le tasse relative al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per l'esecuzione dell'appalto.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 40 – CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

Fermo restando quanto previsto dall'art. 4, il corrispettivo mensile spettante all'Aggiudicatario in base all'offerta economica da quest'ultimo presentata in sede di gara è dovuto solo per i mesi di effettiva erogazione del servizio.

Nulla è dovuto all'appaltatore per i mesi di agosto.

Si applica l'anticipazione del prezzo ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii..

Salvo quanto previsto dagli artt. 4 e 7 del presente Capitolato, il Committente provvede alla liquidazione del corrispettivo pattuito in 11 rate mensili posticipate, nella misura determinata dal ribasso offerto, su presentazione di fattura completa del rendiconto sull'andamento del servizio secondo la seguente modalità:

- da 60 a 56 bambini iscritti il corrispettivo sarà dato dal prezzo mensile di aggiudicazione, risultante dall'offerta economica;
- da 55 a 52 bambini iscritti il corrispettivo sarà dato dal prezzo mensile di aggiudicazione, risultante dall'offerta economica, decurtato del 8%;
- da 51 a 48 bambini iscritti il corrispettivo sarà dato dal prezzo mensile di aggiudicazione, risultante dall'offerta economica, decurtato del 12%;
- da 47 a 43 bambini iscritti il corrispettivo sarà dato dal prezzo mensile di aggiudicazione, risultante dall'offerta economica, decurtato del 20%;
- da 42 a 40 bambini iscritti il corrispettivo sarà dato dal prezzo mensile di aggiudicazione, risultante dall'offerta economica, decurtato del 25%;
- da 39 a 36 bambini iscritti il corrispettivo sarà dato dal prezzo mensile di aggiudicazione, risultante dall'offerta economica, decurtato del 30%;
- con 35 bambini o meno iscritti il corrispettivo sarà dato dal prezzo mensile di aggiudicazione, risultante dall'offerta economica, decurtato del 35%.

La fatturazione avviene mensilmente in forma elettronica.

I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, sono condizionati alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché alla preventiva verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis D.P.R. 602/73 e del Decreto del MEF n. 40 del 18.1.08.

Le fatture relative alle prestazioni eseguite devono indicare il CIG e tutti gli altri elementi richiesti per la fatturazione elettronica, nonché gli ulteriori eventuali dati richiesti dal Committente.

In caso di inottemperanza agli obblighi di versamento di contributi previdenziali e assicurativi, il Committente applicherà quanto contenuto nell'art. 30, comma 5, del D. Lgs. 50/2016. L'Aggiudicatario, in tal caso, non può opporre eccezioni di sorta, nè ha diritto a interessi o risarcimento danni.

Nel caso di applicazione di penali, le fatture possono essere liquidate solo dopo che sono pervenute al Responsabile del procedimento le note di credito.

Il pagamento avverrà entro 30 gg. dalla data di ricezione della fattura ovvero, nel caso di applicazione di penalità, dalla data di ricezione delle note di credito.

Qualora tali documenti non siano correttamente emessi o indirizzati, il Committente non assumerà alcuna responsabilità in ordine ad eventuali ritardi di pagamento e può respingere la fattura e chiedere una nuova emissione.

L'appaltatore riceverà i pagamenti sul/i conti/o dedicati/o conformemente a quanto previsto dall'art. 3 della legge 136/2010 ss.mm.ii. sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto di appalto.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata, ai sensi dell'art. 30 comma 5bis D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., una ritenuta dello 0,50%. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

Art. 41 - CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipula del Contratto o, se precedente, al momento dell'avvio del servizio, l'Aggiudicatario deve costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii..

L'Istituto garante deve esplicitamente prevedere la validità fino alla completa estinzione di tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

Alla cauzione definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata una autodichiarazione accompagnata da una copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, ovvero, autentica notarile da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'Agente che sottoscrive la cauzione.

La cauzione garantisce l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva ogni ulteriore azione per danni superiori al valore della fideiussione.

Il Committente ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Aggiudicatario in dipendenza del Contratto e per le ipotesi previste nell'art. 103, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., salvo restando l'esperimento di ogni altra azione.

Su richiesta del Committente, l'Aggiudicatario è tenuto a reintegrare la cauzione nel caso in cui il Committente stesso abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto, oppure quando la cauzione sia divenuta insufficiente a seguito di eventuali ampliamenti dell'oggetto dell'Appalto. Ove l'Aggiudicatario non provvedesse a tale adeguamento, si applica quanto disposto dal successivo art. 46.

La garanzia fideiussoria è svincolata progressivamente secondo quanto stabilito dell'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Committente darà l'adesione allo svincolo definitivo e alla restituzione della cauzione all'avente diritto solo ed esclusivamente quando tra il Committente stesso e l'Aggiudicatario sono stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risulteranno danni imputabili all'Aggiudicatario, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi, per il fatto dei quali l'Aggiudicatario debba rispondere.

Il Committente ha diritto di valersi della cauzione per il reintegro dei crediti da questa garantiti, in base a semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. In tal caso, l'Aggiudicatario è avvertito con pec.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione appaltante, che provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia al citato art. 103 del D. lgs. N. 50/2016.

ART. 42 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Aggiudicatario prima della stipula del contratto, ovvero della data del verbale di avvio del servizio in via di urgenza, deve stipulare e produrre apposita polizza assicurativa, con oneri a proprio carico, per la copertura della responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività oggetto del presente appalto, comprese tutte le operazioni accessorie, complementari, e connesse all'appalto, nessuna esclusa né eccettuata.

La suddetta polizza deve prevedere:

- a) per garanzia Responsabilità civile verso Terzi (RCT) un massimale minimo non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro e per anno e deve espressamente prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:
- conduzione dei locali, strutture e beni consegnati all'appaltatore;
 - preparazione, distribuzione e imboccamento dei pasti;
 - danni a cose in consegna e/o custodia, anche per fatto dei beneficiari del servizio;
 - danni a terzi da incendio;
 - danni arrecati ai locali, strutture e beni consegnati, anche per fatto dei beneficiari del servizio;
 - danni arrecati a terzi da dipendenti, da soci, da collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'Aggiudicatario - che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità civile personale;

- al cosiddetto danno biologico;

Andranno considerati nel novero dei terzi il Committente e i bambini utenti del servizio, nonché gli adulti accompagnatori, inoltre i bambini utenti del servizio si dovranno ritenere terzi fra loro. La polizza deve inoltre valere anche per le richieste di risarcimento pervenute al Committente per fatto imputabile all'Aggiudicatario.

- b) per la garanzia Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) un massimale minimo di € 2.500.000,00 = per sinistro e per anno e con sottolimito di € 1.000.000,00= per persona, per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci lavoratori, prestatori d'opera parasubordinati, e comunque tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non, di cui l'Aggiudicatario si avvalga) comprese tutte le operazioni accessorie, complementari, e connesse all'appalto, nessuna esclusa nè eccettuata.

Tale garanzia deve prevedere che il Committente e i dipendenti non sono considerati terzi ai fini della stipulanda copertura assicurativa.

La suddetta polizza deve inoltre prevedere:

- a) che il Committente, la Direzione, gli Amministratori, dipendenti e non, sono considerati terzi ai fini della copertura assicurativa;
- b) una durata non inferiore a quella del contratto;
- c) la seguente clausola di vincolo: "La polizza si intende vincolata a favore di Sapienza Università di Roma e pertanto la Società Assicuratrice si obbliga a:
 - notificare tempestivamente al Committente, a mezzo lettera raccomandata A.R. o pec, l'eventuale mancato pagamento del premio, l'eventuale mancato rinnovo della polizza e l'eventuale disdetta della polizza per qualsiasi motivo;
 - notificare tempestivamente al Committente, a mezzo lettera raccomandata A.R. o pec, tutte le eventuali circostanze che menomassero o potessero menomare la validità dell'assicurazione;
 - non apportare alla polizza alcuna variazione senza il preventivo consenso scritto del Committente, salvo il diritto di recesso per sinistro ai sensi delle Condizioni Generali di Assicurazione e fatti salvi i diritti derivanti alla Società dall'applicazione dell'art. 1898 c.c..".

L'Appaltatore e la Società (di assicurazioni) rinunciano alla rivalsa nei confronti del Committente dei propri Amministratori, Dirigenti e di tutto il personale dipendente ed in servizio presso il Committente.

Resta tuttavia inteso che:

- la polizza deve essere stipulata ed esibita al Committente entro la data di avvio del servizio e comunque prima della stipula del contratto;
- i massimali di polizza, sopra riportati, non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Aggiudicatario, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Aggiudicatario medesimo;

- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

Inoltre, per gli adempimenti prescritti dal presente articolo, ogni responsabilità civile e penale è comunque a carico dell'Appaltatore, restando per patto espresso totalmente sollevati il Committente, gli Amministratori, i Dirigenti e tutto il personale dipendente ed in servizio presso il Committente.

Le spese ed i danni che il Committente dovesse eventualmente sostenere a tale titolo sono dedotte dai crediti dell'impresa ed in ogni caso da questa rimborsate.

Art. 43 – SUBAPPALTO

L'aggiudicatario può subappaltare le parti del servizio oggetto del presente capitolato nei limiti del 40 % dell'importo complessivo del contratto, qualora espressamente indicate in sede di offerta. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il limite percentuale sopra indicato è finalizzato a garantire:

- a) l'omogeneità degli operatori coinvolti e degli interlocutori del Committente, considerata la specificità dei servizi richiesti che necessitano di un rapporto personale e quotidiano tra operatori e bambini, nonché in considerazione della particolare delicatezza e della speciale attenzione rivolta agli stessi;
- b) il diretto e continuo controllo dei requisiti tecnico/prestazionali dell'impresa aggiudicataria (che comunque resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105 comma 8 del Codice), e che pertanto ha anch'essa un interesse diretto e concreto a realizzare la parte preponderante dei servizi in appalto, senza alcuna delega a terzi.
- c) che il livello qualitativo richiesto sia raggiunto attraverso una preponderante e continua attività dell'impresa aggiudicataria che determini uniformità e tempestività delle prestazioni oggetto del contratto;

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Art. 44 CESSIONE DEL CONTRATTO

La cessione del contratto è consentita solo al verificarsi delle condizioni previste ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. d) punto 2 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 45 – FALLIMENTO

In caso di fallimento dell'Aggiudicatario, si applica la normativa vigente in materia.

Art. 46 – PENALITA' APPLICABILI ALL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

Salva la risoluzione del contratto di cui al successivo art. 47, per ogni violazione o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato e dal contratto, il Committente ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di applicare nei confronti dell'affidatario le seguenti penali:

- a) Per il mancato affidamento dell'incarico di Coordinatore alla persona indicata in sede di gara entro la data di avvio del servizio: € 2.000,00;
- b) In caso di ritardo nell'affidamento dell'incarico di Coordinatore alla persona indicata in sede di gara: € 1.500,00 per ogni mese o frazione di mese di ritardo cumulato a partire dal secondo mese di esecuzione del servizio dalla sua data di inizio;
- c) Per la mancata comunicazione al Committente del nominativo del Vice-Coordinatore nei casi previsti dall'art. 29 del presente Capitolato: € 500,00 per ogni mese o frazione di mese di ritardo nella comunicazione;
- d) Per ogni mancato rispetto degli impegni relativi al restante personale impiegato, così come definito al Titolo IV del presente capitolato € 2.000,00;
- e) Per ogni episodio di inosservanza dell'obbligo di sorveglianza/compresenza di un membro del gruppo educativo durante le visite pediatriche (v. art. 13.1) € 1.500,00
- f) Per ogni episodio di inosservanza da parte del Pediatra del Nido delle prescrizioni indicate nell'art. 13, per quanto concerne la modalità di svolgimento della propria attività professionale all'interno del Nido del Committente: € 1.500,00;
- g) inosservanza all'obbligo di rispettare il rapporto educatore/bambini ed ausiliario/bambini richiesto = Euro 80,00 per ogni infrazione giornaliera;
- h) per sostituzione definitiva del personale titolare in corso d'anno, fatti salvi i casi di forza maggiore o per sostituzione richiesta dall'Università = Euro 500,00 per ciascuna unità di personale sostituita;
- i) mancato rispetto dei termini per la trasmissione delle presenze dei bambini di cui all'art. 11 = Euro 25,00 per ogni giorno di ritardo;
- j) mancato rispetto degli adempimenti relativi alla richiesta di pasti e materiali = Euro 50,00 per ogni episodio;
- k) mancato rispetto degli adempimenti relativi alla tempestiva richiesta di interventi tecnici Euro 80,00 per ogni inadempimento;
- l) sospensione o abbandono del servizio imputabile all'Aggiudicatario = Euro 100,00 per ogni ora o frazione di ora superiore a 10 minuti;
- m) mancato rispetto delle norme e procedure igienico-sanitarie e mancata applicazione del manuale di Autocontrollo: € 1.500,00;
- n) per ogni mancata applicazione delle tempistiche e condizioni previste nel progetto educativo e nel progetto gestionale: € 1.500,00 per ogni mese o frazione di mese di ritardo;

- o) per ogni comportamento scorretto o sconveniente o caratterizzato da imperizia o negligenza degli operatori nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: €300,00 per ciascun inadempimento, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento. Il perdurare, del citato comportamento, o, comunque, il suo ripetersi per più di due volte, comporterà la richiesta di sostituzione del personale interessato ai sensi dell'art. 24 del presente Capitolato;
- p) per ogni difformità delle pietanze rispetto a quelle previste nel menù giornaliero (grammatura, qualità di derrata e tipologia di preparazione gastronomica): €1.000,00;
- q) per ogni carenza igienica della cucina, dei locali di consumo dei pasti, dei bagni e delle sezioni, nonché dei materiali didattici e degli arredi: €3.000,00 per ciascun inadempimento;
- r) Per ogni non appropriatezza dei materiali ludici, igienico-sanitario, per l'igiene personale dei bambini (pannolini, creme, saponi, salviettine e asciugamani) e per il consumo dei pasti (bavaglino, coperti, tovaglioli, ecc.) impiegati dall'Aggiudicatario. La non appropriatezza può essere di tipo quantitativo (materiali insufficienti alle esigenze) o qualitativo (mancato rispetto di standard o requisiti applicabili al prodotto): € 200,00;
- s) per ogni mancato rispetto delle norme igienico-sanitari e riguardante la conservazione delle derrate o quanto previsto dalle leggi in materia: €3.000,00;
- t) per ogni mancato rispetto degli obblighi di cui al D.lgs.81/2008: €3.000,00;
- u) in caso di inosservanza degli orari di apertura e chiusura del servizio: €300,00 per ogni ora o frazione di ora, salvo che il fatto non costituisca più grave adempimento;
- v) per mancata comunicazione, entro la data di avvio del servizio, del nominativo del responsabile del manuale di autocontrollo € 2.000,00;
- w) per mancato rispetto del progetto di assorbimento del personale € 5.000,00 per ogni episodio accertato;
- x) per ogni ulteriore inadempimento rispetto a quanto previsto nel contratto: €500,00 per ciascun episodio.

Il pagamento della penale non esonera l'impresa dall'obbligazione di risarcire l'eventuale maggiore danno arrecato al Committente e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento accertato.

Le penali sono applicate entro il limite massimo del 10% dell'importo dell'Appalto. Qualora sia superato il suddetto limite massimo, l'Amministrazione, su segnalazione del Responsabile del procedimento, ha facoltà di risolvere il Contratto, fatta salva la facoltà di richiedere il maggior danno.

Per l'applicazione delle penali, il Committente adotterà il seguente procedimento: le singole inadempienze verranno tempestivamente contestate dal Responsabile del procedimento per iscritto, a mezzo pec, con la richiesta di presentare, entro un termine non inferiore a dieci giorni, eventuali controdeduzioni.

Le somme per le eventuali penalità sono decurtate dai corrispettivi contrattuali, previa emissione di apposite note di credito che l'Appaltatore è obbligato ad emettere a seguito dell'applicazione delle penali da parte del Responsabile del procedimento.

A fronte della mancata emissione delle note di credito da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione può rivalersi, senza necessità di preventiva diffida, sulla cauzione definitiva. In tal caso la cauzione deve essere reintegrata dall'Appaltatore entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari, a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta riduzione. Nel caso di mancato reintegro della cauzione, entro il termine prescritto, è facoltà del Committente risolvere il Contratto, ovvero a trattenere il relativo importo sulle rate di pagamento.

Art. 47 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione provvede alla risoluzione del contratto:

- se nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80, in virtù di quanto previsto dall'art. 108 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto d'appalto, *ex art.* 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) mancato rispetto del Patto di integrità accettato in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- b) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice di comportamento adottato dall'Università Amministrazione ed emanato con Decreto Rettorale n. 1528 del 27 maggio 2015;
- c) mancato avvio del servizio alla data stabilita;
- d) raggiungimento, accertato dal Responsabile del Procedimento (RUP), del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- e) dimostrazione che in fase di gara sono state rese false dichiarazioni;
- f) cessione del contratto, da parte dell'Appaltatore, al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- g) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- h) accertamento dell'inadempienza, da parte dell'Appaltatore, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- i) n° 3 episodi nel corso dell'esecuzione di gravi violazioni da parte dell'Aggiudicatario della normativa vigente applicabile al servizio, delle prescrizioni del presente capitolato, nonché delle condizioni, termini, modalità e costi di cui all'offerta tecnica ed economica;

- j) accertamento del mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti;
- k) cessione del credito, anche parziale, senza previa autorizzazione scritta dell'Università;
- l) sospensione ingiustificata delle attività contrattuali per un termine superiore a 15 giorni lavorativi complessivi nell'anno educativo;
- m) frode e/o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- n) mancato adempimento dell'obbligo di garantire la salvaguardia del personale educatore ed ausiliario in base a quanto previsto nel progetto di assorbimento presentato in sede di gara e secondo quanto previsto dagli artt. 28 e 30 del presente Capitolato;
- o) utilizzo di personale non adeguato al servizio secondo quanto previsto dal presente Capitolato; omissione o ritardo nel fornire o sostituire il personale per più di due volte nel corso dell'affidamento;
- p) n° 3 episodi nel corso dell'esecuzione di non adeguatamente motivate sostituzioni del personale educativo, oltre il limite del 30% delle presenze su base mensile, riferite al singolo operatore;
- q) n° 3 episodi nel corso dell'esecuzione di somministrazione di cibi inferiori per qualità, quantità o tipologia rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato;
- r) gravi deficienze, irregolarità e comportamenti scorretti ed inadeguati nell'espletamento degli interventi e dei servizi, con particolare riguardo alla tutela dei bambini, all'attività educativa e ai rapporti tra il personale e i bambini;
- s) n° 3 episodi nel corso dell'esecuzione di gravi violazioni delle norme di igiene;
- t) inosservanza degli obblighi previsti dal Titolo III e IV del presente Capitolato, nonché n° 3 episodi nel corso dell'esecuzione di gravi violazioni delle norme vigenti in materia retributiva, contributiva, previdenziale ed assicurativa;
- u) mancato pagamento dei premi della polizza assicurativa di cui all'art.42;
- v) inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136.

Si procederà alla risoluzione del contratto in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, è comunicata all'Aggiudicatario dal RUP a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate nel presente capitolato, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, sono contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo raccomandata A.R., o PEC. Nella contestazione è prefissato un termine non inferiore a quindici giorni entro il quale l'Aggiudicatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza risposta, senza che l'inadempimento

sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni, al di fuori di quanto sopra previsto, ritardi per negligenza dell'appaltatore, il RUP assegnerà un termine, che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 giorni, entro il quale eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Aggiudicatario, qualora l'inadempimento permanga, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Università di procedere per tutti i danni eventualmente sofferti in conseguenza della risoluzione anticipata del contratto imputabili a colpa dell'Aggiudicatario ed intraprendere ogni altra azione che ritenesse opportuna per la tutela dei propri diritti.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 110 del Codice dei contratti pubblici.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 103, comma 2 del Codice dei contratti pubblici.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del Codice.

Art. 48– RECESSO

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall' art. 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di recedere dal contratto, in qualunque momento, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Appaltatore, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna il servizio e verifica la regolarità dello stesso sino a quel momento espletato.

L'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP SPA successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche presenti nelle convenzioni.

Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto all'art.109 del D.Lgs. n. 50/2016.

TITOLO NONO

Norme finali

Art. 49 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal Nuovo Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003 coordinato con il D.lgs 101/2018) e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso nel corso di durata del Contratto.

Tali dati devono essere utilizzati dall'Aggiudicatario esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione delle attività previste dal Capitolato e non possono essere divulgati per nessun motivo.

In particolare, l'Aggiudicatario deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso o a conoscenza durante l'esecuzione del Contratto;
- non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite durante lo svolgimento dei Servizi, neanche dopo la scadenza del Contratto, salvo i casi in cui l'Amministrazione abbia espresso preventivamente e formalmente il proprio consenso;
- adottare, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune disposizioni affinché l'obbligo di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi estranei eventualmente coinvolti nell'esecuzione dell'Appalto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Aggiudicatario ne è responsabile ai sensi di quanto previsto dal GDPR 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del Contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

Art. 50 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario si obbliga ad estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Sapienza, emanato con decreto rettorale n. 1528 del 27/05/2015.

Art. 51 - SPESE CONTRATTUALI IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria senza diritto di rivalsa:

tutte le spese di pubblicazione per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare all'Amministrazione entro 60 giorni dall'aggiudicazione, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del DM 02/12/2016;

le spese contrattuali;

le eventuali spese di bollo per il verbale di aggiudicazione;

le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per l'esecuzione dell'appalto.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge. Tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 52 - FORO

Per ogni controversia che dovesse sorgere fra le parti, in esecuzione dell'Appalto, la competenza è, in via esclusiva, del foro di Roma.